

Adrenalina e natura si abbracciano nel rafting

La Valsesia "capitale" internazionale della discesa sui fiumi

il caso

MARIA CUSCELA
VARALLO

Meeting di aziende multinazionali, come la Nokia, che scelgono la Valsesia per abbinare al lavoro attività sportive sul fiume. O ancora un numero crescente di feste di addii al celibato o al nubilito basate sull'adrenalina. Sono circa duemila le persone che ogni anno arrivano in zona, soprattutto da fuori provincia, per dedicarsi al rafting.

La disciplina si svolge su un gommone su cui salgono gruppi composti in media da sei-sette persone fino a un massimo di otto. Un ottimo modo e al di là degli schemi per scoprire la Valsesia. Le gite sono accompagnate da guide specializzate, la stagione dura, acqua permettendo, da aprile a settembre.

I centri per farsi accompagnare sono diversi: Eddyline con base a Campertogno (www.eddyline.it), centro canoa e rafting Monrosa di Balmuccia (www.monrosarafting.it), Sesia Rafting di Vocca (www.sesiarafting.it), Accadueo di Varallo (www.accadueo-sesia.it) e Valsesia Sport rafting & canyoning (www.valsesiasport.it).

I percorsi

A bordo del gommone si «cavalca» il fiume in percorsi divenuti conosciuti in tutto il mondo. Uno tra i più famosi è quello da Balmuccia a Varallo, caratterizzato da rapide battezzate «Trancia», «Slalom», «Ubriaco», «Igloo», che alternano laghetti tranquilli permettendo a chi le affronta di prendere il respiro dopo pagiate energiche. Un altro itine-

rario è quello delle Gole del Sesia, noto anche come Gole dei Dinelli, nel tratto di fiume tra Scopetta e Balmuccia lungo appena tre chilometri ma che in alcuni punti richiede grande concentrazione.

Uno sport in rosa

Chi pensa che il rafting sia amato soprattutto dagli uomini sbaglia. Significativo il fatto che una delle «scuole» della zona, il Sesia Rafting, per l'agonismo abbia puntato soprattutto sul team femminile, che in questi ultimi anni ha ottenuto partecipazioni ai Mondiali e ad altre competizioni internazionali.

Come si fa

Per salire sul gommone serve un abbigliamento tecnico che garantisce una protezione termica per affrontare la discesa con qualsiasi condizione meteo. È composto essenzialmente da una muta e da una giacca specifica, materiale che viene fornito direttamente dai centri a cui si fa riferimento per organizzare la gita «adrenalina» sull'acqua. Non c'è bisogno di una preparazione particolare per affrontare per la prima volta il rafting, che è alla portata di tutti, anche se aiuta saper nuotare.

Chi ama questa disciplina può trovare strutture ricettive adatte (tra cui campeggi o bed & breakfast) a prezzi contenuti in diversi punti della Valsesia.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Iniziare
In Valsesia sono molti i centri attrezzati in cui iniziare la pratica del rafting con le guide, da Campertogno a Balmuccia, Vocca e Varallo

8
persone
È il numero massimo di atleti di cui si compone l'equipaggio tipo per una discesa di rafting

